



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

ContrastiAMO la povertà educativa - Caritas Altamura

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo l'attenzione ai bisogni del territorio in cui si inserisce, finalizzata al potenziamento dei servizi già presenti all'interno dell'ente di accoglienza.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo degli operatori volontari sarà principalmente di supporto agli operatori/educatori, a partire dalla programmazione fino all'organizzazione delle attività di incontro, di studio e di animazione. In occasione di momenti che vedono coinvolte entrambe le sedi, il loro ruolo sarà quello di coordinare e garantire la partecipazione delle due sedi di attuazione.

Nonostante la presenza di alcune attività indipendenti nelle due sedi, si specifica che saranno condivisi dati, percorsi e risultati anche con la Caritas Diocesana; pertanto procederanno di pari passo incidendo contemporaneamente sugli stessi percorsi e mirando allo stesso obiettivo con il rispetto delle finalità prefissate. Ciò sarà facilitato dal diretto collegamento e coordinamento.

Di seguito si riportano sinteticamente le descrizioni specifiche dei ruoli e delle attività degli operatori volontari.

Obiettivo generale:

Potenziamento dei servizi già presenti all'interno dell'ente di accoglienza

Traguardo 1: Diminuzione della dispersione scolastica, garantendo il prosieguo nel percorso scolastico per il 100% dei ragazzi coinvolti

Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività: 1.2 incontri periodici con insegnanti e educatori; 1.3 sostegno scolastico 1.4 intervento personalizzato educativo 1.5 Raccolta ed elaborazione dati	<p>Ad ogni volontario in servizio civile saranno affidati dei minori, monitorati sempre dagli educatori, OLP e animatori, in modo da ridurre il rapporto tra operatori e minori assicurando così una maggiore qualità del servizio offerto e dando la possibilità ad un numero maggiore di ragazzi di usufruirne. (1.3)</p> <p>Inoltre, svolgeranno un lavoro di accompagnamento e supporto educativo ai minori in collaborazione con i volontari, sia nelle attività di sostegno allo studio sia nelle attività di potenziamento effettuate presso la libreria per bambini del territorio (1.4);</p> <p>periodicamente si confronteranno con gli educatori e con gli insegnanti sull'andamento scolastico (1.2) dei minori a cui sono affidati e avranno contatti periodici anche con i genitori (1.4);</p> <p>Infine, affiancheranno gli educatori nella raccolta e nell'elaborazione dei dati relativi alla tipologia dell'utenza e ai fenomeni sociali che coinvolgono i minori del territorio (1.5) con particolare attenzione a quanti usufruiscono dei servizi nella sede di attuazione del progetto.</p>
Traguardo 2: Ridurre il numero dei minori stranieri che vivono situazioni di disagio ed emarginazione, favorendo il loro inserimento in percorsi di recupero scolastico e sociale	
Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività: 2.2: sostegno alla genitorialità 2.3: campi estivi, concerto-evento di Natale 2.4: laboratori sulla legalità e sul rispetto delle regole sociali	<p>I volontari in servizio civile saranno di supporto agli educatori nelle diverse attività e laboratori di sostegno alla genitorialità (2.2) e saranno parte attiva nella progettazione e nell'attuazione delle attività estive per i ragazzi e nella realizzazione di laboratori creativi, i cui elaborati saranno oggetto di mostre e altri eventi in occasione di particolari festività nel corso dell'anno (Natale, Pasqua, carnevale, ecc.) (2.3).</p> <p>Predisporranno il materiale informativo per i gruppi di lavoro.</p> <p>Sempre in queste occasioni prepareranno delle piccole rappresentazioni teatrali, curando testi, musiche e costumi. Fondamentale sarà la presenza dei volontari per incrementare il rapporto educativo consentendo una maggiore partecipazione e coinvolgimento dei minori stranieri nel gruppo dei pari.</p> <p>Affiancheranno infine gli educatori nella programmazione e nell'attuazione dei laboratori sulla legalità ed il rispetto delle regole sociali finalizzati soprattutto alla costruzione di un'identità sociale che promuova una cultura dell'integrazione e della solidarietà, attivando percorsi di partecipazione e condivisione a partire dalla consapevolezza del valore di tutti e di ciascuno (2.4)</p>

Traguardo 3: Aumentare il numero di minori con disabilità seguiti, garantendo il prosieguo nel percorso scolastico e l'inserimento in percorsi socio-assistenziali per il 100% dei ragazzi accolti	
Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
<p>Attività:</p> <p>3.1: Laboratori teatrali</p> <p>3.2: Laboratori musicali</p> <p>3.3: Laboratori pratico-manuali</p> <p>3.4: Attività sportive</p>	<p>I volontari in servizio civile saranno di supporto ai vari esperti dei laboratori proposti (3.1, 3.2, 3.3) coinvolgendosi attivamente nella preparazione e nello svolgimento degli stessi. Fondamentale sarà la loro presenza per incrementare il rapporto educativo consentendo ai ragazzi con disabilità un maggiore coinvolgimento e partecipazione nelle attività proposte.</p> <p>Affiancheranno inoltre, le figure educative nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento dei minori presso strutture sportive a supporto dei volontari dell'associazione sportiva "Pol. D. ChimientiAcquaviva" (3.4); - attività di trasporto dei ragazzi nel territorio di riferimento e da e per i comuni limitrofi; - calendarizzazione periodica delle attività; - organizzazione macro delle attività relativamente ai contatti con enti esterni; - predisposizione materiale per attività ludico-ricreative all'aperto o in struttura; - attività socio-educative; - realizzazione dei giochi estivi che prevedono attività ludiche e sportive e che si caratterizzano come momento annuale di grande partecipazione e coinvolgimento dei ragazzi appartenenti all'intero territorio parrocchiale e comunale (3.4)
Traguardo 4: Garantire il diritto delle famiglie alla conciliazione tra vita professionale e familiare aumentando il numero di minori che usufruiscono di un servizio di affiancamento allo studio sia per le ore dedicate alla Didattica A Distanza sia per quelle di studio pomeridiane	
Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
<p>Attività:</p> <p>4.1: Co-studying mattutino</p> <p>4.2: Accompagnamento allo studio</p>	<p>Affiancheranno gli operatori nelle attività mattutine rivolte ai minori che per diversi motivi (esigenze lavorative dei genitori, assenza di una postazione internet domestica o assenza di strumenti digitali) non possono seguire a distanza le lezioni o le attività formative organizzate dai rispettivi istituti scolastici. Tali attività si svolgeranno all'interno di spazi dotati di Pc portatili, tablet e collegamento alla rete internet. La presenza dei volontari consentirà di incrementare il numero di minori che potranno usufruire di tale servizio, migliorandone anche la qualità (4.1).</p> <p>Seguiranno i minori che verranno loro affidati per un supporto allo studio con la costante supervisione delle figure educative di riferimento (4.2).</p>

La Parrocchia S. Eustachio di Acquaviva delle Fonti, nelle sue attività pastorali, si avvale di giovani volontari e adulti frequentati le sedi stesse che, a titolo gratuito, prestano la loro opera e la propria professionalità per l'interesse dell'intera comunità.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Città	Indirizzo
Centro Socio-Educativo "Granelli di Senape"	Acquaviva delle Fonti	Piazza dei Martiri del 1799 SNC
Centro Caritas	Acquaviva delle Fonti	Via S. Agostino, 4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Parrocchia S. Eustachio - Centro Socio-Educativo "Granelli di Senape" 4 posti senza vitto e alloggio
Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti - Centro Caritas 2 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o la sede di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).
- Flessibilità oraria, in concomitanza con specifiche iniziative previste dal progetto.
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 15/12/2020.
- Usufruire, di almeno una parte (minoritaria) dei giorni di permesso in concomitanza con le chiusure delle sedi dell'ente: es. dal 10 al 17 agosto.
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios
6 giorni – 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà svolta presso il Centro Socio-Educativo "Granelli di Senape" ad Acquaviva delle Fonti (BA) – P.zza dei Martiri.

Si utilizzeranno tecniche e metodologie diverse a seconda degli argomenti e del numero dei partecipanti:

- lezioni frontali di approfondimento tematico su argomenti al progetto;
- giochi di ruolo per la simulazione di situazioni reali o ipotetiche relative, ad esempio, alla gestione dei colloqui con i minori e le loro famiglie e all'individuazione delle strategie comunicative più efficaci per condurli;
- Tecnica del problem solving per la discussione di casi particolari che necessitano di risposte creative caratterizzate da un approccio out-of-the-box;
- lavori personali e laboratori in piccolo gruppo;
- incontro e confronto con "testimoni";
- incontri di gruppo per favorire lo scambio, la rielaborazione dell'esperienza di servizio.

Nella sede di servizio la formazione specifica sarà anche approfondita attraverso la metodologia dell'"imparare facendo" (la formazione sul campo) che permetterà agli operatori locali di progetto e ai formatori specifici la trasmissione di competenze anche attraverso l'esplicazione di pratiche operative e condivisione della quotidianità del servizio.

Possibile partecipazione ad eventi formativi rivolti agli operatori sociali organizzati da enti pubblici e privati.

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di **72 ore**.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: **Le Caritas di Puglia contro la povertà educativa**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" (obiettivo 4)

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" (obiettivo 11)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese"

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.1 **2 posti GMO**

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.2 **Difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.3 **ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente)**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3 **Stesso ruolo ed attività degli altri Operatori Volontari**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

- Particolare attenzione verrà riservata ai giovani con minori opportunità nella fase di tutoraggio, mettendo in campo tempo e attività supplementari.

- Contributo economico per gli spostamenti (biglietto/abbonamento mezzi pubblici)

voce 23.6

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio **3 mesi**

voce 25.1

→Ore dedicate **20 ore**

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo la seguente articolazione:

• 10° mese di servizio:

un primo colloquio di conoscenza individuale (durata prevista 1 ora) due incontri di gruppo (3 ore ciascuno)

• 11° mese di servizio:

due incontri di gruppo (3 ore ciascuno)

attività individuali per la durata di 2 ore complessive per ciascun partecipante

• 12° mese di servizio:

un incontro di gruppo (1 ora)

affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio (3 ore)

un colloquio finale individuale (1 ora)

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso, al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e□Skills).

Durante i colloqui e le attività individuali si prevede di approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (primo colloquio).

Per facilitare i partecipanti all'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi, verranno organizzati momenti di autovalutazione: ad esempio imparare a redigere un Bilancio delle Competenze e delle Esperienze o questionari psicoattitudinali (attività individuali).

Seguirà un accompagnamento personalizzato in alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (secondo colloquio) e a valutare i possibili orizzonti futuri. Durante i cinque incontri di gruppo si prevede di conseguire i seguenti moduli:

1. Modulo "conosci te stesso" (3 ore): contenuti e attività per conoscere le "Life Skills □ le competenze per la vita" e le Soft Skills □ le competenze per il lavoro"; Focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti;
2. Modulo "CV" (3 ore): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come ad esempio la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione;
3. Modulo "colloquio" (3 ore): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo;
4. Modulo "contratti" (3 ore): aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori).
5. Modulo "Web (e□skills) e informazione consapevole" (1 ora): migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria web reputation e all'uso della stessa come strumento per la ricerca del lavoro; aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClickLavoro, ...) al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego.

voce 25.4

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro.

Nel caso di partecipazione al progetto di giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione) verranno messe in campo ore supplementari allo scopo di offrire loro prospettive future in chiave formativa per consentirgli di aumentare il proprio bagaglio esperienziale e ampliare il ventaglio delle possibilità occupazionali. In particolare si realizzerà un modulo ad hoc di almeno 2 ore sulle opportunità formative offerte dal territorio, sulle modalità di accesso ad esse e sugli strumenti per la loro individuazione. Inoltre gli incontri individuali verranno ampliati per consentire un affiancamento nella scelta di eventuali percorsi formativi e di accompagnamento nell'individuazione di quelli maggiormente utili per i singoli operatori volontari.

voce 25.5 (opzionale)